

MOVIMENTO POLITICO PER LA CITTÀ "LOCRINASCE" PRESENTAZIONE

La volontà di contribuire a migliorare la qualità di vita della nostra comunità attraverso il coinvolgimento convinto, responsabile ed il più ampio possibile dei cittadini alla vita politica ed amministrativa di Locri ha determinato la nascita del Movimento "LOCRINASCE".

Il Movimento è costituito da persone che si propongono di partecipare lealmente alla vita politico-amministrativa, sia direttamente ove ne esistano le condizioni, sia indirettamente mediante il proprio contributo agli amministratori impegnati nella soluzione dei problemi.

Principi ispiratori del Movimento, oltre alla partecipazione, sono il ricorso al dialogo, al confronto continuo delle idee ed alla condivisione dal basso delle decisioni sui percorsi da intraprendere e sugli strumenti da utilizzare. Per questo motivo si ritiene necessario riunirsi periodicamente per discutere le problematiche riguardanti lo sviluppo della città; in particolare per concordare e preparare programmi per la realizzazione degli obiettivi da attuare, sia nel breve che nel medio - lungo termine. Il Movimento intende dare un senso all'essere parte di una comunità che senza pregiudizi vuole operare per risolvere i problemi che l'affliggono. Si intende riservare alle donne e ai giovani un ruolo di particolare rilievo in quanto portatori di idee e valori ancora troppo spesso trascurati non solo nella programmazione dello sviluppo socio-economico di Locri, ma anche nella gestione amministrativa.

L'auspicio degli animatori del Movimento è quello di produrre un effetto contagioso e benefico sui Partiti perché, anche attraverso il confronto dialettico con il movimento stesso, riacquistino la loro funzione rappresentativa e propositiva e diventino spazi aperti di discussione e di confronto delle idee.

In questo senso il Movimento non ha alcuna intenzione di sostituirsi ai Partiti ma intende, per quanto possibile, supportarli in un necessario processo di rilancio della loro azione attraverso la partecipazione attiva, la critica costruttiva, la lealtà, la democrazia ed il dialogo.

Il movimento pone alla base del suo modello organizzativo il principio che il livello decisionale deve partire dal basso compatibilmente con la natura dei problemi trattati e la concreta possibilità di risolverli.

L'adesione al movimento non è preclusa a quanti, pur iscritti a partiti politici di livello nazionale, condividono i valori fondanti del presente documento.

I VALORI DI RIFERIMENTO

Il Movimento si richiama sia ai valori tradizionali ed irrinunciabili di Democrazia, di Libertà, di Uguaglianza, di Giustizia, sia ai valori nuovi del nostro tempo di Solidarietà, Sussidiarietà, Reciprocità, Legalità e Trasparenza, Pari Opportunità, Valorizzazione delle differenze, assunzione di comportamenti etici, partecipazione responsabile.

I soci si impegnano a :

- Valorizzare la "passione" per la vita politica della propria comunità, favorendo ed affinando i processi di partecipazione democratica seria e serena;
- Sviluppare e sostenere la cultura dell'ascolto, della tolleranza, del confronto libero e sereno delle idee;
- Arricchire il dialogo con le Istituzioni, i Partiti, le Associazioni, i Movimenti e le altre Organizzazioni democratiche, perché la politica possa essere vera passione plurale e collettiva;
- Operare affinché, nel rappresentare gli interessi e le istanze della collettività, l'agire politico sia sempre imperniato sulla coerenza tra valori e comportamenti;
- Favorire la partecipazione dei giovani e delle donne alla vita sociale, civile e politica del territorio;
- Esprimere un continuo e corale impegno nella lotta contro ogni forma di esclusione sociale e di discriminazione;
- Improntare l'azione politica ed amministrativa al rispetto di un "codice etico" che, in maniera chiara ed esplicita, rifiuti ogni pratica del clientelismo, soprattutto compromessi con poteri devianti e rifiuti il voto di elementi appartenenti o contigui alla criminalità organizzata;
- Realizzare il pieno riconoscimento della "pari dignità" sociale.

TANTO PREMESSO, che costituisce vera e propria esplicitazione dei principi ispiratori e fondanti;

RITENUTO NECESSARIO individuare un insieme di regole che disciplinino la vita del movimento medesimo e ne facilitino l'organizzazione interna, si adotta il seguente

REGOLAMENTO

Art. 1 - (Sede e denominazione)

E' costituito con sede provvisoria in Locri, via Campo Sportivo, il Movimento politico "LOCRINASCE".

Il Movimento ha durata illimitata.

Art. 2 - (Fini, Scopi ed attività)

Il Movimento, che non ha fini di lucro e si basa sull'apporto volontario dei singoli soci, si propone obiettivi e finalità politiche di ampio respiro attraverso azioni promozionali strutturate e portate avanti in modo tale da coinvolgere quanti sentono di condividerne i principi ispiratori e le finalità così riassunti:

- 1) **Operare** per la crescita sociale, culturale, materiale, politica della Comunità, con particolare attenzione al mondo giovanile;
- 2) **Affermare** un modello politico improntato a principi di correttezza, trasparenza e legalità, rifiutandone la pratica quale esercizio di potere fine a se stesso, di opportunità per utilità di parte, operando, invece, al servizio dei cittadini, per la tutela degli interessi generali, presupposto per garantire e tutelare il bene comune;
- 3) **Promuovere**, particolarmente fra i giovani, una maggiore consapevolezza del valore della politica, con disponibilità all'impegno, alla partecipazione convinta ed autonoma, svincolata dai condizionamenti degenerativi di un certo modo d'intenderla e praticarla, per renderli consapevoli che l'impegno politico è la vera espressione della socialità e della solidarietà umana e non il mezzo per la conquista di poteri e privilegi personali;
- 4) **Porsi** come soggetto protagonista nella vita politico-amministrativa, stimolando il contributo delle capacità e risorse presenti in città e privilegiando il confronto con le forze politiche democratiche ed attive, con le associazioni ed i movimenti con caratteristiche di metodi, comportamenti e finalità affini all'identità del movimento;
- 5) **Rinvigorire e qualificare** al meglio l'attività amministrativa al fine di contribuire alla crescita ed allo sviluppo della città;
- 6) **Proporre propri rappresentanti**, democraticamente individuati tra gli aderenti al movimento, a concorrere alle consultazioni amministrative, con assunzione di ruoli da meglio definire, in rapporto alle condizioni che via via si andranno a delineare, fermo restando che l'attività del movimento ed il contributo come sopra espressi, proseguiranno indipendentemente dal coinvolgimento diretto di propri rappresentanti nella gestione amministrativa della città;
- 7) **Organizzare** manifestazioni, convegni, incontri, dibattiti, corsi di studio e formazione;
- 8) **Partecipare** ad iniziative e manifestazioni organizzate da terzi, campagne e consultazioni referendarie

Il simbolo del movimento è _____

Art. 3 - (Partecipanti)

Il Movimento fonda le proprie attività sull'impegno dei propri aderenti. Possono partecipare tutte le persone fisiche interessate i cui scopi non siano in contrasto con quelli del Movimento stesso.

I loro diritti sono:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente regolamento;

- b) eleggere le cariche sociali ed esservi eletti;
- c) chiedere la convocazione dell'assemblea nei termini previsti dal presente regolamento;
- d) formulare proposte nell'ambito dei programmi del movimento.

I loro doveri sono:

- a) rispettare le norme del presente regolamento e i deliberati degli organi associativi;
- b) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine del Movimento.

Le dimissioni volontarie ed i comportamenti contrari ai principi del Movimento ed alle decisioni dell'Assemblea, determineranno l'esclusione dal Movimento medesimo. L'esclusione dal Movimento è altresì determinata per condanna anche non definitiva per delitti non colposi.

Art. 4 - (Organi dell'Associazione)

Sono organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea Generale;
- 2) l'ufficio di coordinamento;
- 3) il Presidente;
- 4) il Collegio dei probiviri.

Art. 5 - (Assemblea Generale)

Essa è la struttura portante del Movimento e dovrà qualificarsi come:

- Occasione di aggregazione, di confronto, di dibattito democratico, anche con interventi di soggetti esterni ed esperti in singole tematiche;
- Sede di resoconto, approfondimenti e valutazione collegiale di attività svolte e dei risultati conseguiti;
- Momento di scelta in ordine a strategie, iniziative ed attività di rilevante interesse, tendenti, in ogni caso, a favorire il dialogo con i cittadini ed il coinvolgimento nel progetto di larghi strati della cittadinanza;
- Luogo per designazioni, affidamenti di compiti e di incarichi, ecc:

L'Assemblea è composta da tutti i partecipanti al Movimento. E' convocata in sede ordinaria con cadenza bimestrale ed in via straordinaria quando il Presidente lo ritenga opportuno o ne presenti richiesta almeno un quinto degli aderenti.

La convocazione dovrà pervenire almeno 5 giorni prima dell'Assemblea per comunicazione scritta, per posta ordinaria o elettronica, raccomandata, contenendo i punti all'ordine del giorno, il luogo, l'ora e la data della riunione. Per le convocazioni ordinarie è prevista l'autoconvocazione o la convocazione tramite avviso affisso all'albo della sede sociale.

L'assemblea generale è validamente costituita, in prima convocazione, con l'intervento, diretto o per delega, di almeno la metà degli aventi diritto; in seconda convocazione qualsiasi sia il numero degli intervenuti. Ad ogni socio può essere conferita una sola delega.

L'Assemblea, presieduta dal Presidente del Movimento che ne cura la convocazione, delibera validamente a maggioranza semplice, in via ordinaria, con voto palese. In caso di votazione che riguardi conferimenti di incarichi e/o persone in genere, l'assemblea potrà decidere l'adozione del voto segreto.

Essa definisce le linee programmatiche, approva i bilanci annuali e il documento programmatico predisposti dall'ufficio di coordinamento, elegge i componenti dei vari organi, approva le modifiche del regolamento, ammette i nuovi aderenti e delibera l'esclusione di soci su proposta dell'Ufficio di coordinamento.

Delibera la costituzione di gruppi di studio e di lavoro, a carattere temporaneo e permanente, ciascuno dotato di coordinatore, con il compito di istruire ed approfondire specifiche tematiche da illustrare in Assemblea. I lavori di ciascun gruppo, pur essendo animati dai componenti inizialmente individuati, saranno, comunque, aperti a tutti gli aderenti al Movimento. I Coordinatori dei gruppi di studio e di lavoro possono partecipare ai lavori dell' Ufficio di coordinamento.

Art. 6 - (Ufficio di coordinamento)

E' composto da nove membri nominati dall'Assemblea Generale tra gli aderenti al Movimento, di cui possibilmente almeno due donne e due giovani. L'Ufficio di coordinamento, una volta eletto, sceglie al suo interno un coordinatore, che ha la rappresentanza politica del movimento, ed un segretario. L' Ufficio di coordinamento è l'organo esecutivo del Movimento e si riunisce normalmente ogni settimana e ogni qualvolta ne faccia richiesta il coordinatore o almeno due membri. Le deliberazioni dell'Ufficio sono valide se è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Spetta all'Ufficio:

- coordinare le attività del movimento, secondo le direttive formulate dall'Assemblea generale;
- determinare la quota annua associativa, previa approvazione dell'Assemblea;
- svolgere ogni azione necessaria al raggiungimento delle finalità del Movimento;
- redigere un documento programmatico annuale;
- promuovere e curare i rapporti con enti ed organizzazioni che abbiano scopi sociali o perseguano obiettivi analoghi a quelli del Movimento;
- redigere un rendiconto almeno semestrale sulle attività svolte;
- coordinare gli aderenti nelle loro attività e garantire la circolazione delle informazioni tra gli stessi, mediante un incontro settimanale con soci;
- rispondere all'Assemblea Generale dell'attuazione del programma di attività annualmente previsto;
- proporre l'ammissione o l'espulsione di aderenti al movimento.

I componenti l'Ufficio restano in carica un anno e sono rieleggibili.

Art. 7 - (Il Presidente)

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Movimento. Viene eletto dall'Assemblea Generale. Resta in carica due anni ed è rieleggibile.

Inoltre:

- presiede l'assemblea generale;
- è garante della trasparenza interna ed esterna delle attività associative;
- può partecipare ai lavori dell'Ufficio di Coordinamento.

Art. 8 - (Il Collegio dei probiviri)

Il collegio dei probiviri si compone di tre membri eletti, per la durata di due anni, dall'assemblea generale. L'incarico è incompatibile con la carica di membro dell'Ufficio di coordinamento. Allo scadere dell'incarico sono rieleggibili.

Il Collegio è chiamato a dirimere ogni controversia sorta tra gli aderenti al Movimento, o tra questi e gli organi associativi ovvero ancora tra i singoli partecipanti ed il Movimento medesimo.

Il Collegio dei Probiviri vigila sulla corrispondenza dell'attività del Movimento alle finalità statutarie e sull'attuazione del programma da parte dell'Ufficio di Coordinamento.

Esso può inviare messaggi all'assemblea e all'Ufficio di coordinamento.

Esso può essere investito dall'assemblea o dall'Ufficio di coordinamento di determinate singole questioni sulle quali emette parere non vincolante.

Art. 9 - (Esercizio finanziario ed entrate)

L'esercizio finanziario del Movimento comincia con il primo di gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Le entrate del Movimento sono costituite:

- a) dalle quote degli aderenti;
- b) dai contributi di persone ed enti;
- c) da eventuali proventi derivanti dall'attività dell'associazione.

Al termine di ogni esercizio l'Ufficio di coordinamento redige un bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale entro il 30 Aprile di ogni anno. Il bilancio dovrà essere corredato da una relazione dell'Ufficio di coordinamento sull'andamento della gestione e deve essere messo a disposizione di tutti gli aderenti al Movimento almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea che dovrà approvarlo. Inoltre l'Ufficio di coordinamento redige il bilancio di previsione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale entro il 30 Settembre di ogni anno.

Art. 10 - (Scioglimento e liquidazione del Movimento)

Il Movimento si scioglie:

- 1) per impossibilità di conseguire gli scopi associativi;
- 2) per impossibilità di funzionamento e per continua inattività.

In caso di scioglimento il patrimonio sociale non potrà essere redistribuito tra gli aderenti; l'Assemblea Generale provvederà a nominare tre liquidatori e delibererà sui criteri per la devoluzione del residuo patrimoniale. I liquidatori, tenuto conto delle deliberazioni dell'assemblea, sceglieranno un'altra associazione con finalità analoghe o il fine di pubblica utilità, cui devolvere il patrimonio residuo, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 11 - (Disposizioni varie)

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni di legge in quanto applicabili.